



LICEO JUVENTUS

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

LICEO SCIENTIFICO ad indirizzo SPORTIVO

PAI

Piano Annuale per l'Inclusione

Anno scolastico 2017 / 2018

Parte 1 – analisi dei punti di forza e di criticità	
A. Rilevazione dei BES presenti:	n° 17
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	/
▪ minorati vista	/
▪ minorati udito	/
▪ Psicofisici	/
2. disturbi evolutivi specifici	5
▪ DSA	1
▪ ADHD/DOP	/
▪ Borderline cognitivo	/
▪ Altro (difficoltà oggettive di apprendimento rilevate dai docenti)	4
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	12
▪ Socio-culturale	5
▪ Linguistico-culturale	7
▪ Disagio comportamentale/relazionale	/
▪ Altro	/
Alunni totali del Liceo	104
Alunni totali con BES	17
% su popolazione scolastica	16%
N° PEI redatti dai GLHO	/
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	1
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	16

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Docenti	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzionali strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor / mentor		Sì
Mediatore culturale/Docente di Italiano L2		Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione / di sostegno	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti curricolari	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	No
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Condivisione PDP e scelte educative	Sì
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	No
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No

	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	No
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No
	Progetti di formazione su specifiche disabilità	No

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		x			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				x	

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti	x				
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative		x			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti			x		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo		x			
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Nello specifico, operano all'interno del Liceo Juventus e si occupano di Inclusione:

- **Dirigente Scolastico** è garante del processo di integrazione del ragazzo con BES, assicura al proprio Istituto l'utilizzo di ausili e/o attrezzature necessarie a soddisfare precise esigenze dell'alunno, fa richiesta di un organico di docenti di sostegno e programma l'eventuale collaborazione anche con Enti e Associazioni per assicurare l'inclusione dell'alunno

- **Consigli di classe** individua gli studenti per i quali sia necessario attivare particolari strategie didattiche partendo dai bisogni educativi emersi. Strumento privilegiato è il percorso individualizzato redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. È necessario che l'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato per un alunno con Bisogni Educativi Speciali sia deliberata durante il Consiglio di Classe. In seguito, il CdC programma gli interventi, le attività e le misure dispensative e/o compensative da attivare. Ogni docente si impegna, poi, per quanto riguarda la sua area disciplinare e gli obiettivi trasversali, ad attivare quanto programmato nei tempi previsti dal documento. Il PDP sarà firmato dal dirigente scolastico, dal Coordinatore di Classe e dalla famiglia. Il Consiglio di classe verifica e valuta l'efficacia degli interventi programmati e di conseguenza prosegue o modifica la tipologia di interventi aggiornando le famiglie sui risultati ottenuti

- **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)** estende la propria competenza a tutte le problematiche relative ai BES svolgendo funzioni di rilevazione, raccolta, documentazione degli interventi didattico-educativi realizzati anche in rete tra scuole,

consulenza e supporto ai docenti, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola al fine di accrescere la consapevolezza dell'intera Comunità educante. Il GLI incontra i coordinatori e docenti delle classi con alunni con BES per verificare i risultati degli interventi praticati

- **Collegio dei docenti** discute e delibera il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), in cui si concretizza l'impegno degli obiettivi di miglioramento da perseguire, nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti di insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

È auspicabile che tutti i docenti dell'Istituto partecipino a corsi di formazione eventualmente proposti dall'Istituto (o in modalità di autoformazione e/o formazione in rete) dedicati alla didattica speciale, digitale e progetti educativi e/o didattici a tematica inclusiva in ambito pedagogico, didattico e disciplinare (prevalentemente BES e DSA).

Vista la particolarità dell'utenza presente all'interno del Liceo Juventus, verrà richiesto un supporto specifico all'area psicologica in merito alla gestione degli allievi sportivi.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

In merito alle strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive adottate, è compito del nostro Liceo, in seguito alle decisioni dei Consigli di Classe, individuare gli studenti per i quali sia necessario attivare particolari strategie didattiche sulla base dei bisogni educativi emersi durante una prima fase di osservazione.

Tali strategie sono esplicitate all'interno di ogni Piano Didattico Personalizzato (PDP) che ha lo scopo di definire, documentare e monitorare con scadenze collegiali le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

In un'ottica di inclusione degli allievi con gravi lacune delle competenze di base, la scuola si impegna a differenziare maggiormente gli obiettivi di apprendimento stanziando apposite

<p>risorse in termini di strutture, spazi e personale. Tale disponibilità è rivalutata, di anno in anno, sulla base delle esigenze e necessità emerse durante i primi CD.</p>
<p>Ruolo dell'area psicologica presente all'interno del Convitto e della Società Sportiva nel dare supporto all'organizzazione delle attività educative</p> <p>La scuola, con il supporto della Società Sportiva, si impegna a conservare e implementare il servizio di sportello psicologico attivato durante l'anno scolastico appena concluso.</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p> <p>Date le difficoltà osservate nelle relazioni sociali del contesto classe, come azione didattico-pedagogica, si propone un intervento didattico cooperativo (<i>peer tutoring, cooperative learning</i>) e lo sviluppo di un curriculum dedicato alle competenze chiave di cittadinanza esteso a tutte le classi del liceo.</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>Individuazione delle risorse umane e delle competenze specifiche di ciascun docente per ampliare l'offerta formativa con percorsi e laboratori volti a valorizzare e potenziare le capacità di ciascun alunno, ponendo maggiore attenzione a coloro che più manifestano la necessità e il bisogno di supporto allo studio.</p> <p>Impiego degli insegnanti presenti in Istituto con specifiche conoscenze informatiche e linguistiche per supporto ai colleghi docenti, anche in situazione di compresenza e nell'ottica della costruzione di un ambiente di apprendimento multidisciplinare.</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <p>Anche nell'ottica di contribuire alla realizzazione di progetti di inclusione e di sostegno allo studio, la scuola pone tra i suoi obiettivi quello di miglioramento dell'ambiente di apprendimento, sia scolastico che digitale formando i docenti e gli studenti all'uso di una piattaforma virtuale.</p>

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Il Collegio Docenti propone di riorganizzare un percorso di orientamento universitario da proporre alle Classi Quarta e Quinta partecipando agli incontri predisposti dalle Università.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 13 giugno 2018

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 13 giugno 2018